

2006

Il 2006 è l'anno dei giochi olimpici di Torino dove si realizzano opere significative come il Palahockey (Isozaki e Arup), l'Oval (Zoppini) e il villaggio olimpico (Camerana ed altri). Generalmente poche le realizzazioni rilevanti ma sicuramente in crescita l'attenzione per la qualità dei progetti: si moltiplicano gli annunci da parte di Pa e privati. **Tra i concorsi più importanti promossi dai privati** (rigorosamente a inviti) quello per l'headquarter Gd a Bologna, per alcuni edifici a Porta Nuova con Hines, quello per la torre San Paolo Imi a Torino e quello per il planivolumetrico di Monteluce a Perugia promosso da Europa Risorse. Sono gli anni delle star: Thom Mayne realizza la sede Alpe Adria Bank, Calatrava firma l'incarico per la città dello sport a Roma, Hadid vince il concorso per il museo di Cagliari, Coop Himmelb(l)au si afferma a Riva del Garda e Perrault si aggiudica l'appalto integrato per le torri-albergo di Rho Pero. **Richard Burdett ha diretto la Biennale Architettura del 2006** dedicata a 15 casi di metropoli mondiali: «Le costruzioni di solidi marciapiedi o delle fognature di una baraccopoli è un atto architettonico più importante e meno aulico del Guggenheim di Bilbao». In questo contesto, per la prima volta, la Mostra di Venezia dedica un padiglione all'Italia: sotto la guida di Franco Purini protagonista è la città ideale di Vema, progettata da Under40. **Tra le iniziative pubbliche più interessanti** quella promossa dal Comune di Roma, Meno è Più, per la progettazione di scuole, giardini, parcheggi nella periferia romana (attraverso concorsi). **La Medaglia d'Oro** dell'architettura italiana è vinta da Renzo Piano con l'ampliamento del High Museum of Art, Village of the Arts, Woodruff Arts Center, Stirling Prize a Rogers con l'aeroporto di Madrid e Pritzker a Paulo Mendes da Rocha. ■

(P.P.)

OVAL TORINO

